

Musile/S. Donà**Morto il medico
che 3 anni fa
aveva perso
la compagna**

Michele Capuzzo è morto a 64 anni ucciso da un tumore. Il medico, direttore dell'unità di odontostomatologia dell'Ulss4, era originario di Mestre, aveva vissuto a Musile e, di recente, si era trasferito a Selvazzano Dentro, nel padovano. A inizio marzo del 2020, in periodo Covid, era scomparsa per una grave malattia la dottoressa Chiara Filipponi, anestesista all'ospedale di Portogruaro, compagna da una vita di Capuzzo: aveva 57 anni, era specializzata sia in chirurgia che in anestesia.

Cibin a pagina XVII

Ulss in lutto, addio a Capuzzo

►Morto all'età di 64 anni il direttore dell'unità di odontostomatologia. Era malato da tempo

**IL DG FILIPPI: «UN MEDICO
E UN PROFESSIONISTA
INSTANCABILE, AVREBBE
POTUTO DARE ANCORA
MOLTO. LASCIA
UN VUOTO ENORME»**

SAN DONÀ

E' morto il dottor Michele Capuzzo, direttore dell'unità di odontostomatologia dell'Ulss4. Aveva 64 anni. Originario di Mestre, aveva vissuto a Musile e, di recente, si era trasferito a Selvazzano Dentro, nel padovano, dove la sua professionalità e la sua umanità erano ugualmente apprezzate. All'azienda sanitaria del Veneto Orientale era stato assunto nel 2001. Da allora ha sempre svolto l'attività nel reparto di Odontostomatologia all'ospedale di San Donà di Piave, ottenendo, già poco dopo il suo arrivo e per meriti professionali, la direzione dell'unità. Da tempo soffriva di

►Tre anni fa la scomparsa della compagna Chiara Filipponi, anestesista a Portogruaro

una grave malattia, nonostante questo aveva sempre continuato a lavorare, senza far mai mancare il suo apporto alla sanità territoriale. Pochi giorni fa il ricovero all'Istituto Oncologico Veneto dove, la notte scorsa, il suo cuore ha smesso di battere, vinto dalla malattia.

LE REAZIONI

«Un medico instancabile – è il pensiero del direttore generale dell'Ulss4, Mauro Filippi –, sempre disponibile, un professionista che avrebbe dato ancora moltissimo alla nostra azienda e all'utenza che usufruisce di questo servizio. Lascia un vuoto incalcolabile». «Una grande persona e un bravissimo medico», scrive di lui un collega, attraverso un post su Facebook. «Ora saremo tutti molto più poveri – aggiunge qualcun altro – della tua umanità, della tua simpatia e della fantastica apertura alla vita, con cui hai affrontato tutto, anche la malattia. Una grande persona dal



cuore d'oro». «Un uomo leale e corretto con tutti. Una persona semplice, simpatica e molto umile». La data dei funerali non è stata ancora fissata.

A inizio marzo del 2020, in un periodo in cui anche il Veneto si era trovato a dovere affrontare l'avvio della pandemia da Coronavirus, era scomparsa la dottoressa Chiara Filipponi, anestesista all'ospedale di Portogruaro, compagna da una vita del dottor Capuzzo. Aveva 57 anni, era specializzata sia in chirurgia che in anestesia. Aveva lavorato a Mirano, poi a San Donà di Piave e, negli ultimi quattro anni, a Portogruaro. Da qualche anno stava combatten-

do contro una grave malattia, che aveva affrontato con grande forza e con quel suo innato ottimismo. Un mese prima di morire era stata ricoverata all'ospedale dell'Angelo di Mestre. «La dedizione al lavoro – disse allora il dottor Fabio Toffoletto, primario del reparto in cui lavorava la dottoressa Filipponi –, la disponibilità, la competenza e la professionalità erano le sue doti principali. Con spirito di servizio e passione è rimasta in corsia fino a quando la malattia glielo ha permesso». Uno spirito che accomunava i due medici, che lasciano un figlio, Marco.

Fabrizio Cibirin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMPAGNA DI UNA VITA Il dottor Michele Capuzzo con Chiara Filipponi, anestesista dell'ospedale di Portogruaro scomparsa 3 anni fa